



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITA' DELL'AMBIENTE COSTRUITO**

ATTO N. DEL 573

Torino, 30/08/2022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA

Paolo CHIAVARINO

Chiara FOGLIETTA

Paolo MAZZOLENI

Giovanna PENTENERO

Francesco TRESSO

Jacopo ROSATELLI

Rosanna PURCHIA

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:
Gabriella NARDELLI - Carlotta SALERNO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: PROGETTO "TORINO, IL SUO PARCO E IL SUO FIUME: MEMORIA E FUTURO" - PIANO TECNICO ESECUTIVO DELLE OPERE PUBBLICHE RELATIVO AL COMPENDIO DI TORINO ESPOSIZIONI EX ART. 47 L.U.R. - APPROVAZIONE

Nel 2021, la Città di Torino è risultata assegnataria del finanziamento statale dell'importo pari a 100.000.000,00 €, stanziati ai fini della realizzazione del progetto "Torino, il suo parco e il suo fiume: memoria e futuro". Tale finanziamento deriva dal c.d. Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ovvero un fondo con dotazione complessiva di 30.622,46 milioni di euro destinato a finanziare specifici progetti che integrano e completano il PNRR per gli anni dal 2021 al 2026. Conseguentemente, mediante deliberazione della Giunta Comunale n. 1229 del 21 dicembre 2021, la Città di Torino ha approvato, e successivamente sottoscritto in data 29 dicembre 2021, il Disciplinare d'obbligo regolante i rapporti tra la Città medesima e il Ministero della Cultura, essendo quest'ultimo l'Amministrazione titolare dell'intervento e dei relativi fondi. Con la sottoscrizione del predetto Disciplinare, la Città di Torino si è dunque formalmente impegnata a

realizzare i progetti descritti nell'allegata "scheda progetto" nei tempi e nei modi previsti dalla legge, in particolare dall'Allegato 1 al D.M. MEF del 15 luglio 2021 emanato a seguito del Decreto Legge n. 59/2021, ossia entro la fine dell'anno 2026 e, in ogni caso, rispettando anche gli obiettivi intermedi da esso stabiliti, pena la restituzione dell'intera somma ricevuta. Il disciplinare predetto è stato da ultimo integrato mediante *addendum* sottoscritto dal Direttore del Dipartimento Fondi Europei e PNRR in data 17 giugno 2022.

Il progetto in questione prevede una serie di interventi quali il recupero del Parco storico del Valentino (per una cifra pari a € 12.000.000,00), il restauro del Borgo Medievale (per una cifra pari a € 6.000.000,00), il ripristino della navigazione fluviale sul fiume Po (per una cifra pari a € 10.000.000,00) nonché la riqualificazione del complesso immobiliare di Torino Esposizioni. A completamento delle risorse disponibili, ulteriori 2,3 milioni di euro sono previsti per l'aggiornamento del sistema informativo bibliotecario. Per gli affidamenti di attività di progettazione e realizzazione delle opere è stata individuata quale stazione appaltante SCR Piemonte S.p.A. (Società di Committenza regionale) con la quale è stata stipulata apposita convenzione quadro in data 18 ottobre 2021, successivamente modificata in data 28 marzo 2022.

Va peraltro richiamato che S.C.R. Piemonte S.p.A. si era già fatta carico della gestione della gara avente ad oggetto lo Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica degli interventi di "Recupero e rifunzionalizzazione del complesso di Torino Esposizioni nel Comune di Torino", elaborato poi dal R.T.I. guidato da I.C.I.S. Società di Ingegneria S.r.l., consegnato alla Città nel gennaio 2018, finanziato mediante l'impiego di fondi post olimpici ai sensi della Legge n. 65/2012 stanziati dalla Fondazione 20 Marzo 2006 di concerto con Agenzia Torino 2006. Tale Studio di fattibilità è oggi posto quale base progettuale di partenza per le varie procedure di gara afferenti l'intervento.

Più specificamente, l'intervento insistente su Torino Esposizioni, che prevede il trasferimento e il conseguente insediamento della nuova Biblioteca Civica centrale, ora collocata in via della Cittadella, all'interno del grande Padiglione Nervino e la rifunzionalizzazione del Teatro Nuovo, costituisce la parte più consistente del progetto "Torino, il suo parco e il suo fiume: memoria e futuro". Verso di esso è infatti previsto che vengano indirizzate risorse PNC per un importo di € 63.900.000,00 per la realizzazione del Centro Culturale e della Biblioteca e di € 5.800.000,00 per il recupero del Teatro Nuovo (per un totale di € 69.700.000,00), come da cronoprogramma finanziario approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 1229 del 21 dicembre 2021.

Per l'intervento in parola, merita altresì ricordare che la Città ha interpellato la Fondazione 20 Marzo 2006, in merito ad un possibile impiego delle risorse di cui alla Legge n. 65/2012, ritenute utili ad integrare i fondi PNC nelle previsioni progettuali riguardanti i Padiglioni 2 e 2B, i quali furono oggetto del perimetro olimpico. A seguito di tale richiesta, la Fondazione, di concerto con Agenzia Torino 2006 (la quale ha la disponibilità dei fondi per la manutenzione straordinaria e la riqualificazione degli impianti di cui all'allegato 1 della Legge n. 285/2000), ha manifestato il proprio assenso allo stanziamento di fondi *ex art. 2* della summenzionata legge per un importo pari a 6.977.131,00 € da impiegarsi, in aggiunta e coordinatamente al finanziamento statale, sull'intervento avente ad oggetto i Padiglioni 2 e 2B del complesso immobiliare di Torino Esposizioni.

Nelle more della formalizzazione dell'assegnazione del finanziamento suddetto e della stipula della convenzione tra Città e Ministero della Cultura, sono state avviate alcune attività propedeutiche tra cui la stipulazione di un Accordo *ex art. 15, L. 241/90 e s.m.i.* con il Politecnico di Torino – FULL per il supporto e coordinamento scientifico del progetto, all'esito del quale è stata redatta una prima versione del Masterplan di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta comunale n. 831 del 14

settembre 2021. Con la medesima deliberazione della Giunta Comunale sono state altresì definite le linee guida circa le destinazioni delle diverse parti del complesso di Torino Esposizioni, nello specifico, la destinazione dei Pad. 1, 3A e 3B a istruzione universitaria, previo accordo con Politecnico di Torino ed Università di Torino. Tale destinazione è coerente con gli attuali utilizzi e/o destinazioni previste in accordi già vigenti, tra i quali il Protocollo di Intesa approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 626 del 31 maggio 2016, che ha definito la modalità di concessione con scadenza 2022 rinnovabile e a titolo gratuito, del Pad. 1 di Torino Esposizioni all'Università di Torino e il Protocollo di Intesa approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 432 del 25 maggio 2021, che ha definito le modalità di concessione gratuita al Politecnico di Torino dei Pad. 3A e 3B di Torino Esposizioni. In attuazione di ciò, con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 1° marzo 2022 è stato quindi approvato lo schema del predetto atto concessorio di durata trentennale, attualmente in fase di sottoscrizione.

Con particolare riguardo agli aspetti urbanistici che riguardano il Complesso immobiliare di Torino Esposizioni, l'art. 19 comma 17 delle N.U.E.A. di P.R.G. prevede che gli interventi di riqualificazione fisica debbano essere attuati nel rispetto dei caratteri formali, storici e strutturali dei manufatti esistenti ed essere compresi in un progetto di insieme che permetta di valutarne il corretto inserimento architettonico e ambientale. A tal fine è prevista la trasformazione a mezzo di un Piano Tecnico Esecutivo delle opere pubbliche ai sensi dell'art. 47 della L.U.R., utilizzabile *“quando si tratti di un complesso di opere, di varia natura e funzione, integrate fra loro, la cui progettazione unitaria comporti vantaggi economici e funzionali”*, per la progettazione esecutiva di opere, attrezzature o infrastrutture pubbliche, previste dai Piani Regolatori Generali approvati e *“In tal caso il Comune, [...] forma un Piano d'insieme, contenente i progetti di massima delle varie opere, e ne redige il programma esecutivo, anche al fine di una ordinata attuazione”*.

Secondo le modifiche apportate agli articoli 32 e 47 della L.U.R. ad opera degli artt. 37, co. 1, e 39 della Legge regionale n. 7 del 31 maggio 2022, recante *“Norme di semplificazione in materia urbanistica ed edilizia”*, il suddetto Piano non è ascrivibile alla categoria degli *“Strumenti urbanistici e amministrativi per l'attuazione del piano regolatore generale”* e, nel solo caso in cui abbia *“effetto di variante delle localizzazioni e delle destinazioni previste in qualsiasi strumento urbanistico di livello comunale, [...] (Art. 47, comma 4)“ è sottoposto a procedura di valutazione ambientale strategica”* (Art. 47, comma 3). Tale Piano, propedeutico alla realizzazione di un insieme di opere di varia natura e funzione, tra loro integrate e conformi al vigente P.R.G., coordina i progetti redatti dalla Città sui Padiglioni 2, 2B, 4 e Teatro Nuovo con quelli del Politecnico di Torino sui Padiglioni 1, 3A e 3B.

A tal fine, con nota dell'Assessore all'Urbanistica (prot. n.1090 del 27 aprile 2022) è stata data indicazione alla Divisione Urbanistica e Territorio di procedere alla predisposizione del sopraccitato Piano Tecnico Esecutivo delle opere pubbliche ai sensi dell'art. 47 della L.U.R. e s.m.i..

Il PTE si configura quindi quale piano di coordinamento (*al fine di una ordinata attuazione*) dell'insieme dei progetti di massima delle opere da realizzarsi sul Compendio e non ne costituisce quadro di riferimento per la loro approvazione come inteso ai sensi dell'art. 6 comma 2 lett. a), comma 3 e 3 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i..

Le previsioni del Piano discendono dalle indicazioni contenute nelle schede progettuali presentate al Ministero della Cultura e dalle indicazioni concordate nel Protocollo d'Intesa approvato con la predetta deliberazione della Giunta Comunale n. 626 del 31 maggio 2016, siglato dalla Città con il Politecnico di Torino.

Il PTE definisce sia le relazioni fra le destinazioni d'uso previste all'interno dei diversi Padiglioni sia il coordinamento degli interventi ammessi sul Compendio in capo ai due soggetti attuatori, ovvero alla Città di Torino, proprietaria degli immobili, che interviene sui Padiglioni 2, 2B e 4 (destinati alla realizzazione della Biblioteca Civica centrale) e sul Teatro Nuovo (destinato ad attività di interesse pubblico generale – teatri, ecc...), utilizzando le risorse del fondo complementare al PNRR, e al Politecnico di Torino che interviene sui Padiglioni 1, 3A e 3B (destinati a istruzione universitaria), in virtù dello stipulando atto di concessione da parte della Città, utilizzando risorse non derivanti dal PNRR/PNC. Non sono invece previsti interventi di riqualificazione interessanti "La Rotonda", il ristorante panoramico a pianta circolare oggetto di apposita distinta concessione patrimoniale.

Più specificamente, all'interno dei Padiglioni 2, 2B e 4, l'obiettivo è quello di realizzare la nuova sede della Biblioteca Civica centrale, quale elemento caratterizzante l'intero complesso, assumendo le valenze e le potenzialità attrattive di una moderna biblioteca pubblica, centro culturale e informativo, ma anche luogo d'incontro e socializzazione, facilmente accessibile a utenti di tutte le età e di diverse condizioni e provenienze culturali e sociali, grazie alla crescita del potenziale informativo (anche multimediale), alla maggiore visibilità, al comfort degli ambienti, al maggiore raggio di influenza. Per l'edificio del Teatro Nuovo è prevista una rivitalizzazione attraverso l'incremento di funzioni che completino l'offerta urbana configurandosi come struttura di sostegno per gli attori culturali territoriali, istituzioni, compagnie professionali e amatoriali, associazioni, creando una sinergia e condivisione degli spazi destinati a Biblioteca e alla didattica.

Il recupero dei Padiglioni destinati al Politecnico si inserisce invece nel più ampio piano di sviluppo dell'Ateneo che investe tutte le sue sedi al fine di creare nuovi spazi per l'istruzione universitaria.

Il PTE tiene in ogni caso conto delle indicazioni di recuperare i Padiglioni all'uso mantenendo gli elementi originali presenti, rimuovendo per quanto possibile le superfetazioni e le aggiunte che impediscono una lettura della dimensione architettonica del Complesso, espresse dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino nel Provvedimento di tutela di cui al Decreto della Commissione Regionale n. 20 del 2 aprile 2020.

Il Piano è accompagnato dalla verifica di coerenza con il Piano di Classificazione Acustica comunale (**Allegato 3**), svolta in conformità ai "Criteri per la classificazione acustica del territorio", allegati alla deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte, 6 agosto 2001, n. 85-3802, "Linee guida per la classificazione acustica del territorio". In merito alle risultanze della suddetta verifica di Compatibilità, il Servizio Qualità e Valutazione Ambientali con propria nota in data 2 agosto 2022 prot. arr. n. 2042, agli atti della Divisione, ha espresso parere favorevole.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Vista la Legge Urbanistica Regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;

Visto il Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare il Piano Tecnico Esecutivo delle Opere Pubbliche, accompagnato dalla relativa verifica di coerenza con il Piano di Classificazione Acustica comunale (**Allegato 3**), relativo al Complesso immobiliare di Torino Esposizioni ai sensi dell'art. 47 L.U.R. e s.m.i. (che consta della Relazione Illustrativa - **Allegato 1** – e degli elaborati grafici – **Allegato 2**), finalizzato al coordinamento degli interventi edilizi per la realizzazione della nuova Biblioteca Civica centrale, la rifunzionalizzazione del Teatro Nuovo e la creazione di nuovi spazi per l'istruzione universitaria, nell'ambito del Progetto "TORINO, IL SUO PARCO E IL SUO FIUME: MEMORIA E FUTURO" finanziato con risorse a valere sul Fondo Complementare al PNRR;
2. di dare atto che il presente PTE si configura quale piano di coordinamento dell'insieme dei progetti di massima delle opere da realizzarsi sul Compendio di Torino Esposizioni e non ne costituisce quadro di riferimento per la loro approvazione come inteso ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a), comma 3 e 3 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i..
3. di dare atto che il presente provvedimento non rientra fra quelli previsti dalla circolare prot. 16298 del 19 dicembre 2012 in materia di valutazione dell'impatto economico;
4. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in relazione alle stringenti tempistiche imposte dal MEF per la realizzazione dei progetti finanziati attraverso il Fondo Complementare al PNRR.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Paolo Mazzoleni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Emanuela Canevaro

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-573-2022-All_1-PIANO_TECNICO_ESECUTIVO_rev2022_07_12.pdf.p7m
2. DEL-573-2022-All_2-PTE_Elaborati_grafici_rev2022_07_13.pdf.p7m
3. DEL-573-2022-All_3-VER-PCA-TOEXPO_VER_02.pdf.p7m.p7m



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento